



AGRICOLTURA SOCIALE

Tre nuovi braccianti: Stefano, Gianmarco e Lucio

Restituire utilità e dignità a persone – e cose – finite ai margini. Già pienamente all'opera su questo prezioso obiettivo il progetto “Utilità marginale”. È grazie a questa logica che Stefano, Lucio e Gianmarco – tre giovani leccesi con disabilità intellettuiva – hanno da poco firmato il primo contratto di lavoro della loro vita, assunti come braccianti agricoli dalla cooperativa sociale Filodolio, partner del progetto voluto dalla Fondazione Div.ergo onlus e supportato da Fondazione con il Sud ed Enel cuore. Il bando prevedeva il recupero di terreni inculti e abbandonati: ne sono stati individuati cinque in varie zone intorno alla città di Lecce. Per la loro coltivazione sono stati stipulati comodati d'uso con i proprietari.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.